



## 11° RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MACERATA Quadriennio 2017/2021

Il giorno 11 del mese di Maggio 2018, presso la sede di Via Famiglia Palmieri n. 26 a Macerata, si riunisce il Consiglio dell'Ordine.

MEMBRI CONSIGLIO	CARICA	Presente	Assente
PAULINI Maurizio	Presidente	X	
TIBALDI Stefania	Vice Presidente	X	
BRACHETTI David	Vice Presidente	X	
BIANCUCCI Silvano	Segretario	X	
TERZI Martina	Tesoriere (cons. iunior)	X	
BRODOLINI Mario-Francesco	Consigliere	X	
GOBBI Nicola	Consigliere	X	
GOVERNATORI Giorgio	Consigliere	X	
MATTIONI Romualdo	Consigliere	X	
PAOLUCCI Corrado	Consigliere	X	
SMERALDINI Fabio	Consigliere	X	
<b>Totale</b>		<b>11</b>	

Presiede la riunione il Presidente Maurizio Paulini, verbalizza il Segretario Silvano Biancucci; si constata il numero legale dei consiglieri presenti e pertanto l'assemblea inizia alle ore 18:15 con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Resoconto sul convegno del CNI a Bologna
3. Resoconto sugli incontri con i funzionari dell'USR
4. Nuove iscrizioni, dimissioni, cancellazioni, visto parcelle, varie ed eventuali.

Si procede alla lettura del verbale della precedente seduta del Consiglio che viene approvato all'unanimità.

Il Segretario Silvano Biancucci riferisce in merito alla riunione del CNI che si è svolto a Bologna. Nel corso della riunione si sono trattati numerosi argomenti, riguardo la vita amministrativa degli Ordini ed alcune questioni relative ai Consigli di Disciplina. E' stata fatta anche una presentazione molto approfondita della piattaforma CertIng che dovrebbe fornire una sorta di certificazione di qualità ai professionisti.

Il Presidente riferisce in merito alla riunione convocata dal Movimento 5 Stelle con i rappresentanti degli Ordini professionali all'Hotel Cosmopolitan. Alla

data dell'incontro non è stato ancora costituito il governo e quindi l'incontro risulta del tutto interlocutorio, i parlamentari presenti si sono comunque dichiarati disponibili a far partecipare le professioni alla stesura dei documenti riguardanti il sisma.

La vice presidente Stefania Tibaldi riferisce sulla nuova piattaforma informatica per le gare d'appalto che la Regione Marche sta predisponendo e che è in fase di sperimentazione. La piattaforma riguarderà anche i professionisti che dovranno iscriversi per poter assumere incarichi. Si decide, quando il sistema diventerà pienamente operativo, di darne comunicazione agli iscritti tramite newsletter.

Si decide di nominare il consigliere Fabio Smeraldini quale componente della Commissione Sisma della Federazione regionale.

La Commissione Sicurezza e Prevenzione Incendi ha redatto un documento relativo all'obbligatorietà dell'installazione di linee vita sugli edifici oggetto di interventi di riparazione dei danni prodotti dal sisma. Il Consiglio decide di fare proprio tale documento e di darne diffusione sulla newsletter.

In considerazione del fatto che giungono frequenti richieste da parte di Comuni ed Enti vari di nominativi da inserire in commissioni di vario tipo, quali le commissioni urbanistiche, di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e simili, si decide di istituire un elenco di professionisti iscritti al nostro Ordine che siano interessati ad assumere tali incarichi, i nominativi verranno quindi estratti per sorteggio e comunicati di volta in volta agli Enti che ne facciano richiesta.

Il consigliere Mario-Francesco Brodolini illustra la nuova modulistica che ha predisposto relativamente alle richieste di accesso agli atti, al visto parcelle e alla segnalazione i condotte illecite.

I moduli per la richiesta di visto vengono sensibilmente modificati e si illustrano le modifiche che vengono sintetizzate come segue:

- possibilità per il professionista di chiedere, già all'atto della richiesta di visto, l'accesso agli atti nel caso la controparte presenti memorie con o senza documentazione a corredo,
- obbligo per la controparte che presenti memorie e con o senza documentazione a corredo, di opporsi o non opporsi a che memorie e/o documentazione siano accessibili o meno alla controparte indicandone i motivi perché si possa decidere in merito; in assenza di indicazioni memorie e documentazione si ritengono accessibili
- nel caso la controparte che presenta memorie e con o senza documentazione a corredo, si opponga in maniera che memorie e/o documentazione siano accessibili solo parzialmente all'altra parte, la stessa dovrà presentare due versioni, una non accessibile e l'altra accessibile dopo ovviamente aver oscurato le parti non accessibili, parimenti dovrà indicare quale documentazione sarà da ritenersi accessibile e quale no, sempre indicandone i motivi perché si possa decidere in merito.

Le modifiche predette consentiranno, dopo la consegna di memorie e/o documentazione, di non dover più chiedere l'autorizzazione a rendere tali memorie e/o documentazione disponibili, parzialmente disponibili o indisponibili alla controparte con notevole risparmio di tempo ed evitando continui rinvii.

Note circa le memorie ed ammissibilità dei contenuti.

Oltre a chiarire quanto sopra detto, si evidenzia il fatto che la procedura del visto parcelle non è un'anticipazione dell'eventuale processo, pertanto è del

tutto inutile effettuare, nelle/a memorie/a, richieste o sollevare questioni che possono essere risolte solo in fase processuale.

Sono stati introdotti esempi, in parte desunti dalle parcelle del punto precedente, in maniera che non vengano effettuate richieste impossibili, contestazioni inutili o richiesta di prestazioni specialistiche in fase di visto.

Con l'Occasione si è aggiornata anche della vecchia modulistica che riportava il vecchio indirizzo dell'Ordine. La nuova modulistica è stata allegata e quanto prima sarà resa disponibile.

All'unanimità il Consiglio approva la nuova modulistica.

Visto parcelle:

L'ing. Brodolini relaziona a lungo sulla parcella che segue (*Importo del visto richiesto € 84.971,13*) in quanto la controparte, effettuato l'accesso agli atti, ha presentato una memoria con moltissime contestazioni (*assenza di incarico; assenza di prestazioni svolte in quanto l'incarico sarebbe stato svolto da altri tecnici; assenza di preventivi, mancato rispetto di norme varie; presenza di alcune firme da ritenere di comodo e comunque riconducibili ad incarico eventualmente affidato da altri; ipotetici vizi vari, procedurali e non*) come se si dovesse discutere in un'aula di tribunale,

L'esame è stato necessariamente lungo e si è dovuti entrare nel dettaglio, e si rimanda al verbale CP 6-2018 ed al più dettagliato verbale secretato disponibile ai soli consiglieri con il dettaglio di tutte le contestazioni e le osservazioni relative.

In breve si deve concludere che, in presenza di dichiarazioni discordanti, si assumono come riferimento le dichiarazioni del richiedente il visto, dichiarazioni che la controparte potrà contestare in sede processuale, e si sintetizza come segue:

Professionista: Dott. Ing. Francesco Sagretti

Committente: IMAC Società agricola S.r.l. via Volteja n 3, 62014 Corridonia,

Lavori: progettazione - D.L. ed assistenza al collaudo di un parco fotovoltaico in Petriolo C.da Cararecietta FG n. 4 Mapp. 206

Esito: da quanto detto la parcella, alla luce dell'attuale documentazione è da ritenersi regolare, tuttavia al momento non si vista dato che si è inviato il predetto verbale alla controparte che potrebbe ulteriormente contestare entro il 17 maggio (10 gg dalla PEC informativa).

Nulla ricevendo, o ricevendo documentazione che non introduca elementi rilevanti ai fini del visto entro il termine previsto, si potrà vistare la notula senza dover ripassare per l'esame del Consiglio.

All'unanimità il Consiglio approva quanto sopra.

L'ing. Brodolini relaziona sulle 3 parcelle che seguono (*Ing. Laura Astuti, Ing. Roberto Fontinovo, Ing. Tommaso Ortolani, Committenti: Sig.ra Daniela Dottori e sig. Massimo Liciotti via Mascagni n. 38 60025 Loreto (AN), prestazioni varie per edificio sito in Recanati, Località C.da Castelnuovo n. 77, FG. 23 Mapp. 163*) che però possono considerarsi correlate tra loro tanto da potersi ritenere un'unica parcella.

La controparte, effettuato l'accesso agli atti, ha presentato un'unica memoria con moltissime contestazioni ed elaborati (*Ing. Astuti 3 livelli di progettazione ma una sola relazione e solo 3 tavole; Ing. Astuti parcellizzata la prefattibilità ambientale ma c'è solo stralcio PRG; Ing. Astuti CME su 133.700 ma contratto su 87.763,47; Ing. Fontinovo parcella per architettonici e variante architettonica ma non risultano elaborati; Ing. Fontinovo CME non firmato, non*

*corrispondente al contratto; Ing. Fontinovo 3 livelli di progettazione contro unico deposito regione; Ing. Fontinovo variante strutturale solo una planimetria, inoltre variazione non sostanziale; Ing. Fontinovo CM non firmato data non certa importo 72.600 superiore al preventivo e con anche lavori non strutturali; Qbii13 non eseguito; Ing. Fontinovo progettazione strutturale solo una tavola, le altre provengono dall'architettonico; Ing. Fontinovo variante strutturale depositata dopo fine lavori, non timbrata, data non certa del computo; Ing. Ortolani DL su 38.700 non corrispondente a lavori liquidati (ved contab. Finale 16.983,08 doc 3); Ing. Ortolani aggiornamento prime indicazioni e prescrizioni del PSC non presente ma parcellizzato; Ing. Ortolani, utilizzo cubatura fienile solo una planimetria di rilievo ma parcella 1.925,00 ingiustificata; L'Ordine verifichi validità dei calcoli e vizi attività svolta; Indicato miglioramento sismico, casa coeff 1,2 ante intervento m 1,5 post solo con scuci cucì e riprese murature tra l'altro non specificato dove; Mattoni pieni e calce, ripresa mq 60 non prevista rimozione intonaco, in realtà rimosso l'intonaco malta scadente (terra e solo tracce di calce); La situazione del punto precedente non è stata portata a conoscenza della proprietà e si sarebbe dovuto chiedere una variante suppletiva per la difformità; Calcolo strutturale semplicistico, non si analizza comportamento struttura, si trascura la copertura non rigida, si dichiarano varie tipologie di spessori dei muri, mancano saggi per arrivare almeno ad un LC1; Gli interventi di miglioramento sismico non sono modellizzati (solo scuci cucì e rifacimento solai); Nessun modello di calcolo, né risultati, quindi impossibile riconoscere debolezze della struttura, mentre si dice solo sicurezza sismica elevatissima (120-150%); Non fatte verifiche fuori del piano né verifiche statiche obbligatorie; Dal calcolo  $q^* = 1$  circa cosa rarissima - è invece probabile vi siano grossolani errori di progettazione e conduzione lavori tecnico economico strutturale; Dopo parziale esecuzione la casa equivale ad un rudere pericolante (foto).) come se si dovesse discutere in un'aula di tribunale.*

L'esame è stato necessariamente lungo e si è dovuti entrare nel dettaglio, e si rimanda al verbale CP 6-2018 ed al più dettagliato verbale secretato disponibile ai soli consiglieri con il dettaglio di tutte le contestazioni e le osservazioni relative.

In breve si deve concludere che, in presenza di dichiarazioni discordanti, si assumono come riferimento le dichiarazioni del richiedente il visto, dichiarazioni che la controparte potrà contestare in sede processuale. Alcune parti delle parcelle sono state stralciate per insufficiente documentazione per cui si è inviato il predetto verbale ai professionisti per eventuali controdeduzioni o integrazioni, per cui le parcelle sono da ritenersi sospese, e saranno ripresentate al Consiglio quando la Commissione Pareri avrà avuto modo di esprimersi compiutamente.

Nuove iscrizioni e trasferimenti:

Esaminata la documentazione prodotta, si iscrivono all'Ordine di Macerata con decorrenza dalla data odierna le signore/i signori:

<b>Matricola</b>	<b>Sezione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>
<b>1875</b>	A	Canzonetta	Roberto
<b>1876</b>	A	Galluzzo	Agnese
<b>1877</b>	A	Menghi	Daniele

<i>Matricola</i>	<i>Sezione</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
1878	A	Capenti	Matteo
1879	A	Fuselli	Federica
57	B	Prenna	Riccardo
58	B	Tiberi	Francesco

Si autorizza il trasferimento dell'Ing. Roberta Chiarizia (n. iscriz. A 1447) all'Ordine di Ancona.

Si prende atto delle dimissioni dell'Ing. Cipolletta Andrea (n. iscriz. A 257).

Esauriti gli argomenti da trattare, la seduta si conclude alle ore 20,25.

Il Presidente

Maurizio Paulini

Il Segretario

Silvano Biancucci